



**COMUNE DI LATINA**  
**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**  
**“TRASPARENZA”**

---

VERBALE N. 19 DEL 24 GIUGNO 2013

L'anno duemilatredici, il giorno 24 del mese di giugno, alle ore 09.30 presso la sala commissioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio di questo Ente, si è riunita, regolarmente convocata, in seduta straordinaria, la Commissione Consiliare Permanente “Trasparenza” per la discussione del seguente O.d.G.:

1. approvazione verbali sedute precedenti;
2. audizione Segretario Generale su “stato applicazione D.Lgs. 33/2013”;
3. richiesta elenco patrocini onerosi concessi dall'Amministrazione Comunale;
4. varie ed eventuali.

Alle h. 9.30 presenti Sarubbo e Chiarato  
alle h. 9.35 arriva Tripodi  
alle h. 9.45 arrivano Tiero e Furlanetto  
alle h. 9.50 arriva Lodi  
alle h. 9.50 arriva Zuliani  
alle h. 10.00 arriva De Marchis

Presiede la seduta il Presidente Omar Sarubbo. Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Sig. Rosario Romano, Istruttore Amministrativo del Comune di Latina.

Alle h. 10.00 il Presidente procede all'appello nominale dei commissari:

<b>Omar Sarubbo</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>Michele Nasso</b>	<b>assente sostituito dal cons. Tripodi</b>
<b>Giorgio Ialongo</b>	<b>assente sostituito dal cons. Tiero</b>
<b>Fausto Furlanetto</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>Alessandro Catani</b>	<b>assente</b>
<b>Luca Bracchi</b>	<b>assente sostituito dal cons. Chiarato</b>
<b>Roberto Lodi</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>Corrado Lucantonio</b>	<b>assente</b>
<b>Giorgio De Marchis</b>	<b>PRESENTE</b>
<b>Maurizio Patarini</b>	<b>assente</b>
<b>Marco Fioravante</b>	<b>assente</b>

**Presenti 7 commissari**

**IL PRESIDENTE** apre la seduta alle h. 10.00. Passa il verbale n. 18 ai commissari.  
**IL SEGRETARIO GENERALE, AVV. PASQUALE RUSSO** entra alle h. 10.05.

**CHIARATO** chiede al Segretario Generale chiarimenti rispetto al parere del Revisore dei Conti sui debiti fuori bilancio.

**IL SEGR. GENERALE** risponde esaurientemente.

**IL PRESIDENTE** chiede ai commissari se hanno rilievi da fare e, non recependo alcun intervento contrario, **dichiara approvato all'unanimità il verbale n. 18 del 10/06/2013** con l'astensione dei commissari non presenti nella seduta a cui il verbale si riferisce.

Passa al 2° punto all'O.d.G.

Ringrazia l'Avv. Russo per la presenza. Introduce l'argomento rispetto al D. Lgs. 33 e le novità che introduce rispetto alla trasparenza. Vuole capire come la macchina amministrativa è organizzata per recepire le novità. Informa che il Ministro ha aperto un sito Internet che quotidianamente aggiorna rispetto a questa situazione.

**IL SEGR. GENERALE** spiega che negli ultimi mesi la trasparenza va intesa alla luce della legge anticorruzione n. 190/2012. Questa legge annuncia una serie di obblighi di pubblicazione riferendosi anche al Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174 che prevede l'obbligo di trasparenza dei redditi degli amministratori dei comuni. Il relativo regolamento per la pubblicazione non è ancora stato approvato dal Consiglio Comunale perché nel frattempo è intervenuta la nuova norma. Hanno provveduto al necessario aggiornamento e il regolamento sarà portato in Consiglio. Il D.Lgs. 33 ha disciplinato gran parte degli obblighi di pubblicazione. Cita il link di Amministrazione Trasparente che riconduce a tutto quanto concerne la trasparenza, attraverso un formato recepibile. Ricorda che nel periodo degli anni '90 i tempi erano maturi per iniziare una nuova stagione di non sudditanza dei cittadini rispetto alla Pubblica Amministrazione che ha trovato piena espressione nel riconoscimento del diritto di accesso civico.

**CATANI** entra alle h. 10.20

**Presenti 8 commissari**

**IL SEGR. GENERALE** prosegue dicendo che sono presenti due nuove figure: il responsabile dell'anticorruzione e il responsabile della trasparenza. La Legge 190/2012 ha permesso di far uscire una serie di provvedimenti, come ad esempio il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici. Ricorda come già in passato la sua attività fosse ispirata ai principi di massima trasparenza e sostiene che si sta scontando tuttora una sorta di sotto cultura poiché alle riforme non è seguito un puntuale aggiornamento dei dirigenti. Ritiene che spesso il diniego all'accesso non nasce dalla volontà ma dall'ignoranza delle norme, citando spesso la tutela della privacy. Cita quali sono i dati sensibili e ribadisce che in nome di questo principio è stato più volte negato l'accesso agli atti. Ricorda il principio di incompatibilità delle cariche come citato dal D.Lgs 39/2013. Informa che hanno redatto la proposta di Piano Anticorruzione che presenta due aspetti fondamentali: la classificazione delle attività a rischio di corruzione, nella quale le attività sono state divise ad alto, medio e basso rischio. Successivamente alla classificazione segue una nota sui dipendenti che svolgono tali attività ed è stata prevista per l'alto rischio, ad es. lavori pubblici e urbanistica, una rotazione biennale del personale, per il medio rischio una rotazione triennale e per il basso rischio una rotazione quinquennale. Il Consiglio Comunale deciderà sulla proposta. Spiega che c'è una norma che determina per i dipendenti statali la durata quinquennale per gli incarichi dirigenziali e ciò per dar modo di verificare l'efficacia dell'operato del dirigente. La domanda che si pone è: può il piano anticorruzione prevedere questa veloce rotazione? La risposta è sì. Il compito del Consiglio è prevedere una programmazione in modo che l'operato degli uffici possa comunque svolgersi correttamente. Afferma che la legge 190 è una legge speciale e quindi bisogna ancor più attenersi. Gli impiegati soggetti a rischio devono essere identificati e prevedere la rotazione degli incarichi. Informa che il piano della trasparenza è stato fatto parallelamente al piano anticorruzione e che deve essere portato a conoscenza delle associazioni di categoria. L'ufficio ha identificato e convocato le associazioni ma qualche giorno prima dell'incontro sono uscite le linee guida della CIVIT, allora hanno stoppato momentaneamente la cosa. Afferma che bisogna pubblicare tutto e porsi la domanda su cosa non pubblicare. La risposta è che non bisogna pubblicare gli atti che contengono dati sensibili ma la norma prevede che gli atti siano già depurati da questi dati



che rimangono in possesso degli uffici. Dice che il diritto civico ammette l'accesso agli atti che devono essere pubblicati, quindi devono essere sempre reperibili nella memoria degli archivi degli atti pubblicati. Perciò gli atti non sono più patrimonio dell'ente ma dei cittadini. Informa che la prossima settimana saranno pronti per andare in conferenza pubblica a presentare il piano. Successivamente invierà tutto al Sindaco che lo porterà in Consiglio Comunale.

**DE MARCHIS** ricorda che il termine è il 20 luglio.

**IL SEGR. GENERALE** risponde che il piano è complesso e facilmente si andrà in proroga. Informa che oggi stesso ha un incontro con i dirigenti per raccordarsi e mettere a posto tutta la situazione.

**CHIARATO** crede sia importate approvare il piano e farlo presto per dare un segnale di legalità. Chiede se in presenza di situazioni sensibili a rischio corruzione, la presenza di parenti o conoscenti nella P.A. sia contemplata dalla norma.

**IL SEGR. GENERALE** risponde che la norma prevede questa fattispecie.

**DE MARCHIS** osserva che gli sembra eccessivo contemplare la mera conoscenza di un amministratore o dipendente.

**IL SEGR. GENERALE** specifica che non basta la conoscenza ma la eccessiva commensalità. Quindi se ci sono queste situazioni i consiglieri hanno l'obbligo di segnalarle.

**ZULIANI** crede sia necessario predisporre un sistema, una modalità di caricamento dei dati sul sito.

**IL SEGR. GENERALE** risponde che ci stanno già lavorando. Hanno pensato di creare delle password per i dirigenti affinché inseriscano loro i dati. Informa che li sta incalzando per recepire i dati come anche i curriculum dei dirigenti.

**CATANI** esce alle h. 10.55

**Presenti 7 commissari.**

**DE MARCHIS** auspica tempi brevi per l'attuazione del piano e chiede che passi dalla commissione prima della sua approvazione.

**CHIARATO** chiede di mettere all'O.d.G. il regolamento e la convenzione del cimitero di Borgo Montello e l'audizione del dirigente perché, assumendosi la responsabilità della sua affermazione, dice che sono stati chiesti dei soldi a suoi conoscenti per prestazioni e poi restituiti.

**IL PRESIDENTE** ringrazia l'Avv. Pasquale Russo.

Chiude la seduta alle h. 11.00.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO  
Rosario Romano



IL PRESIDENTE  
Omar Sarubbo

